



M
I
L
A
N
O
-
“
S
i
a
m
o
i
n
e
m
e
r
g
e
n
z

a smog e la sequenza di superamenti dei livelli limite di Pm10 nell'aria è allarmante - dichiara **Marco Granelli** assessore alla Mobilità -. Per questo abbiamo deciso di anticipare a domani (mercoledì) le misure di secondo livello del protocollo aria della Regione Lombardia, che si aggiungono alle misure già in vigore e soprattutto ad Area B. In questa fase è necessario fare ancora di più”.

A Milano sono infatti già attive le misure di primo livello: da otto giorni consecutivi si registrano valori medi di Pm10 sopra i limiti. Un trend che già seguiva una sequenza negativa, con uno superamento delle soglie in sette degli otto giorni precedenti. Considerate le previsioni di Arpa, per oggi ancora favorevoli all'accumulo degli inquinanti, **il Comune ha deciso di anticipare di due giorni le misure del secondo livello** previste dal “Protocollo regionale sulla qualità dell'aria” per contrastare la diffusione delle polveri sottili, **che normalmente scattano solo al decimo giorno** consecutivo di superamenti del limite giornaliero di Pm10 di 50 microgrammi per metro cubo e che si attivano solo il martedì o il venerdì successivi all'ultimo rilevamento di Arpa.



Stop agli Euro 4 e Euro 3 commerciali

Con l'ordinanza del Comune da domani, mercoledì 15 gennaio, è previsto, rispetto a quanto attualmente in vigore a Milano (il primo livello del Protocollo regionale e soprattutto Area B) lo stop dei veicoli trasporto persone fino a Euro 4 e trasporto merci (veicoli commerciali) fino a Euro 3 dalle 8.30 alle 18.30 anche sabato, domenica e festivi e trasporto merci (veicoli commerciali) Euro 4 dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì alla domenica, festivi inclusi.

Inoltre l'ordinanza prevede il divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) con prestazioni energetiche e ambientali che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe 4 stelle.